

Outlook 5/2019

**Digitalizzazione e 4.0 nel settore bancario:
uno sguardo Europeo**

ISRF LAB



FISAC CGIL



A CURA DI:

Roberto Errico
Stefano Di Dio

ISRF LAB

COORDINAMENTO:

Nicola Cicala

Direttore ISRF LAB

ISRF LAB

Istituto Studi Ricerca e Formazione Lavoro
Assicurazioni e Banche

Presidente

Agostino Megale

Direttore

Nicola Cicala

Ricercatori

Stefano Di Dio

Massimo Alessio

Marianna Brozkj

Roberto Errico

Carla Spandonaro



Banche, digitalizzazione e 4.0: oltre i luoghi comuni

Roberto Errico – Ricercatore ISRF LAB

Con questo lavoro, presentato in forma leggermente ridotta a Belgrado nel corso della prima plenaria del Progetto Europeo «*// coinvolgimento dei lavoratori nel lavoro che cambia all'interno dei gruppi transnazionali del settore finanziario 4.0*», il LAB prova ad impostare una prima bozza di ragionamento sull'impatto della digitalizzazione nel settore bancario in Europa. In tempi di vero e proprio feticismo della tecnologia e di ideologizzazione dell'innovazione, abbiamo scelto una strada certamente più complicata ma speriamo analiticamente più corretta, provando a delineare l'impatto delle nuove tecnologie sulle banche a partire dalle esigenze reali del settore che sono emerse a partire dalla crisi finanziaria iniziata nel 2007/2008. Depurati da una certa lettura aziendalista - alimentata e supportata dai

grandi gruppi internazionali di consulenza strategica- i temi della digitalizzazione, dell'automazione, della innovazione tecnologica si configurano dal nostro punto di vista come l'unica risposta possibile a tre grandi sfide.

In primo luogo, la digitalizzazione è stata ed è tutt'ora il naturale alleato della strategia di riduzione delle filiali e degli organici operata da tutti gli attori del sistema bancario europeo e resasi necessaria in risposta alla crisi del settore. Abbiamo definito, in maniera forse provocatoria, questa strategia come «Less4More». In sostanza, mentre andava avanti il processo di ristrutturazione del settore, la digitalizzazione ha compensato la riduzione del 12% dei dipendenti e del 21% degli sportelli nell'UE.

La digitalizzazione ha quindi agito come elemento di recupero di redditività ed è stata decisiva nel ripristinare tassi di profitto ritenuti accettabili dagli investitori e dal management, al pari della gestione degli NPL e nonostante una politica monetaria espansiva e lo sviluppo di un modello di regolamentazione e vigilanza ampio ed accentrato a livello europeo.

Al pari del processo di ristrutturazione, l'innovazione digitale ha agito e agirà sempre più in futuro su altri due elementi. In primo luogo, nuove tecnologie, nuove app, nuove modalità di accesso sono 3 tra le più significative richieste del nuovo consumatore «iperconnesso». Anche se è evidente che la domanda dei consumatori sia in parte indotta da spregiudicate e pervasive tecniche di marketing portate avanti dalle aziende dell'ecosistema digitale è altrettanto vero che praticità, semplicità e comodità di fruizione sono tre obiettivi fondamentali da raggiungere per qualsiasi azienda del settore dei servizi avanzati che voglia rimanere attualmente

competitiva.

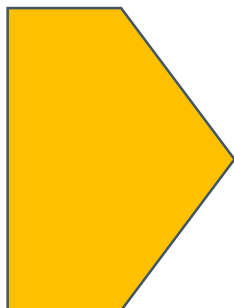
In secondo luogo, la sfida di mercato proveniente dalle BigTech (da Google a Facebook, da Amazon ai giganti cinesi Tencent e Alibaba) rappresenta certamente un banco di prova fondamentale per il settore. La strategia delle BigTech -integrazione nelle piattaforme esistenti, decentralizzazione e disintermediazione- mal si conciliano con un settore ampiamente regolato e che anzi, dal nostro punto di vista necessiterebbe di ulteriore regolamentazione su materie come derivati, tutela del cliente e dei dipendenti, trasparenza. Si tratta della sfida del futuro, che non può assolutamente essere giocata sul mero terreno del mercato, ma necessita di uno sforzo di tutte le parti in causa, Aziende, Sindacati, Politica ed Autorità regolamentari, per evitare che il processo di «Distruzione creatrice» delle BigTech travolga il settore e con esso le garanzie occupazionali, di diritti del lavoro e diritti dei consumatori.

Collocare la digitalizzazione: oltre i luoghi comuni



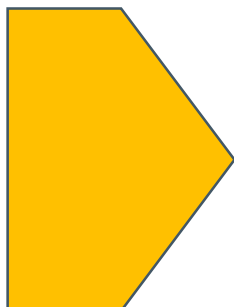
Sommario

1



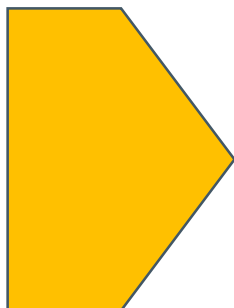
La ripresa nel settore bancario UE: una strategia «Less4More»?

2



Il ruolo della digitalizzazione e del 4.0

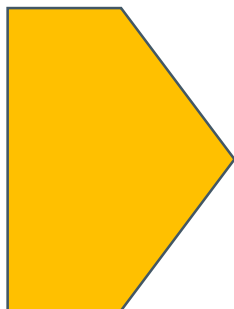
3



Le nuove sfide: BigTech, valuta «privata» e PSD2

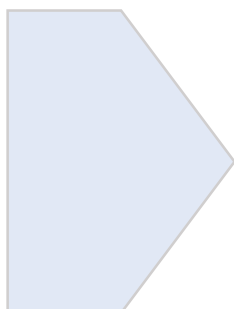
Sommario

1



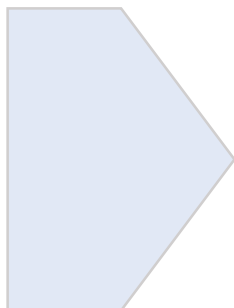
La ripresa nel settore bancario UE: una strategia «Less4More»?

2



Il ruolo della digitalizzazione e del 4.0

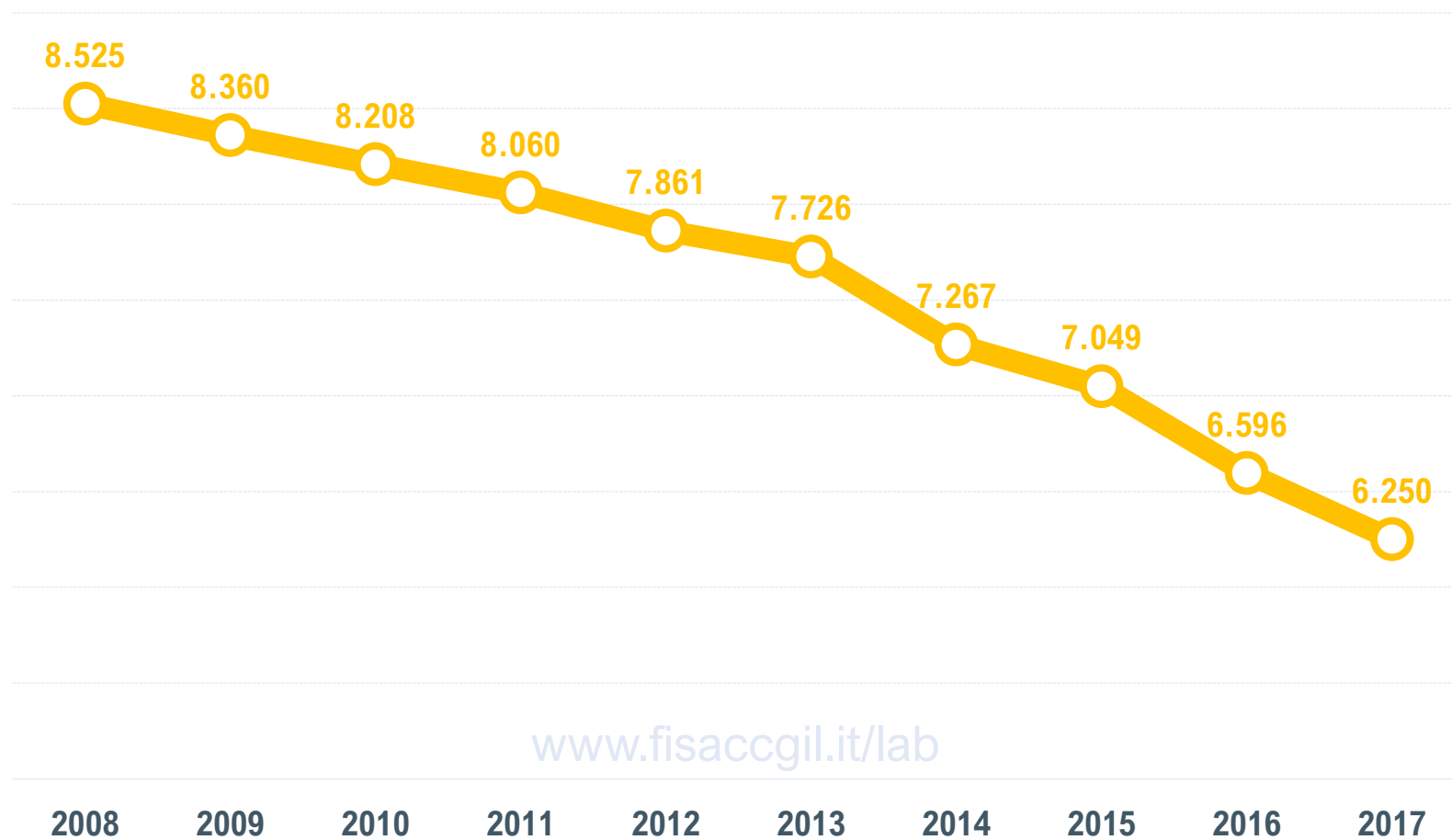
3



Le nuove sfide: BigTech, valuta «privata» e PSD2

Numero di banche – EU 28

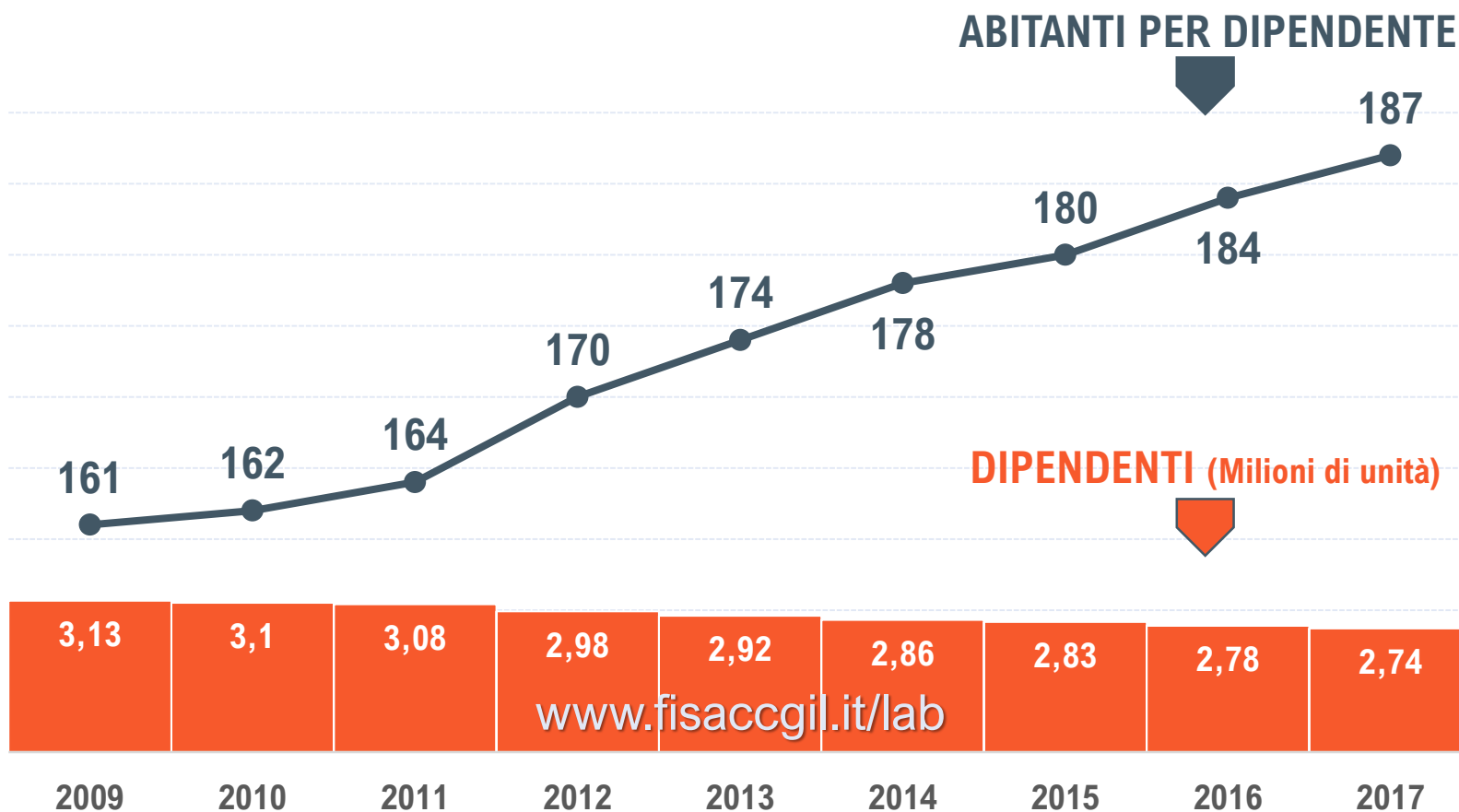
Fonte: EBF



- 2.275 banche in 10 anni
- - 27% in termini assoluti

Dipendenti banche – EU 28

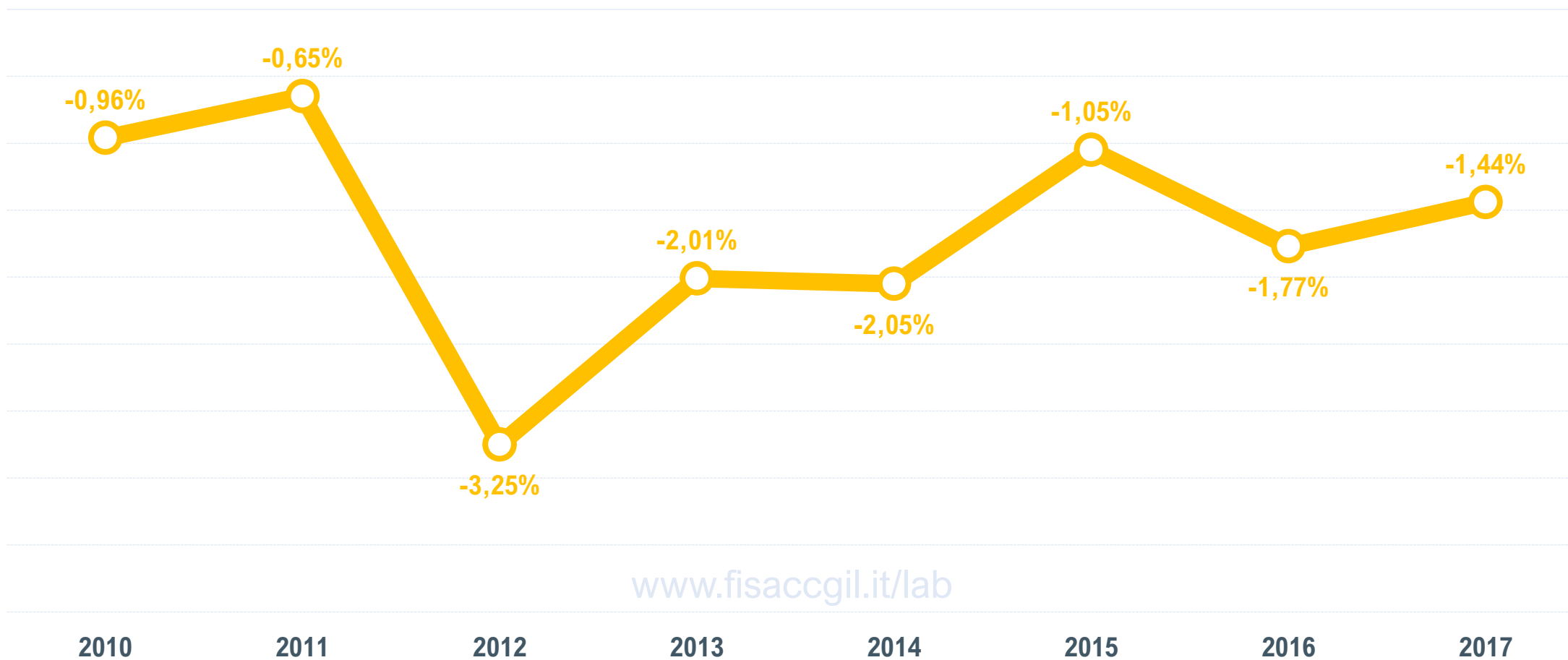
Fonte: EBF



- - 12,5% assoluto
- Includendo i paesi EFTA, i dipendenti del settore bancario in Europa alla fine del 2017 sono quasi 2,9 milioni

Dipendenti bancari: Variazioni annue – EU 28

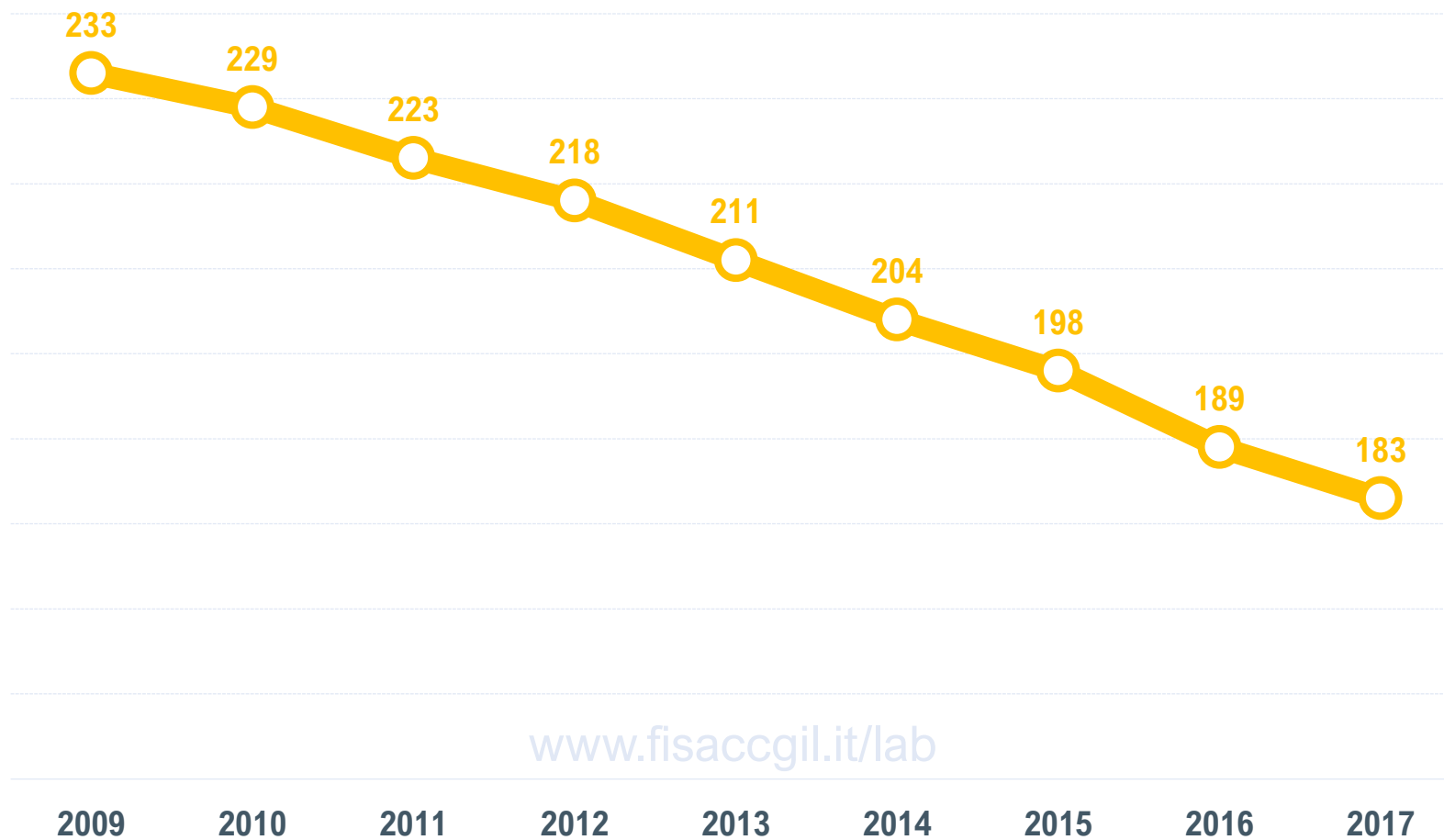
Fonte: Elaborazione ISRF LAB su dati EBF



www.fisaccgil.it/lab

Numero di filiali – EU 28

Fonte: EBF, migliaia di unità

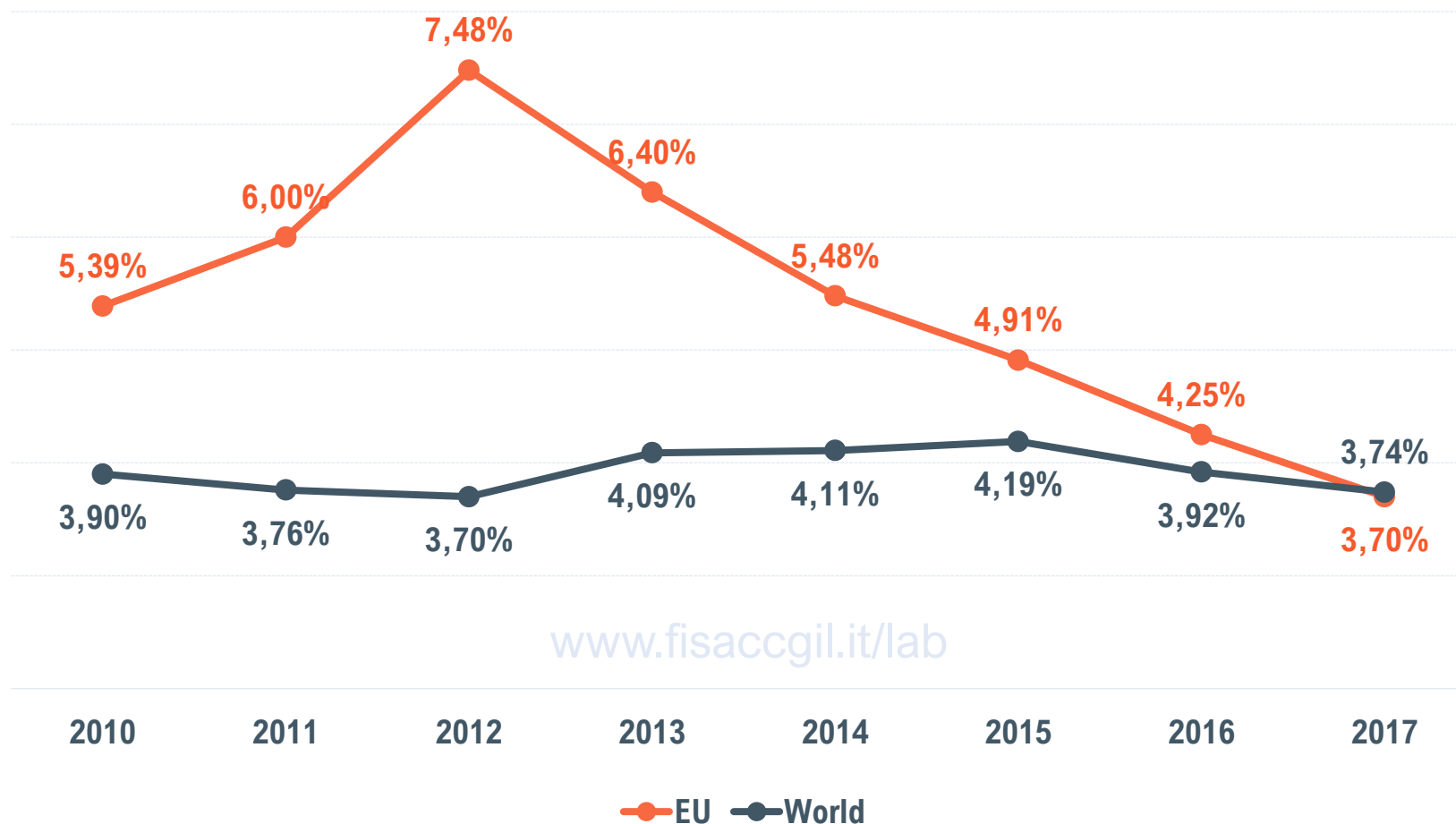


Il numero di filiali è
diminuito del 21%
dal 2009.

A fine 2017, ci sono
50.000 filiali in meno
rispetto al 2009

NPL to gross loans Ratio

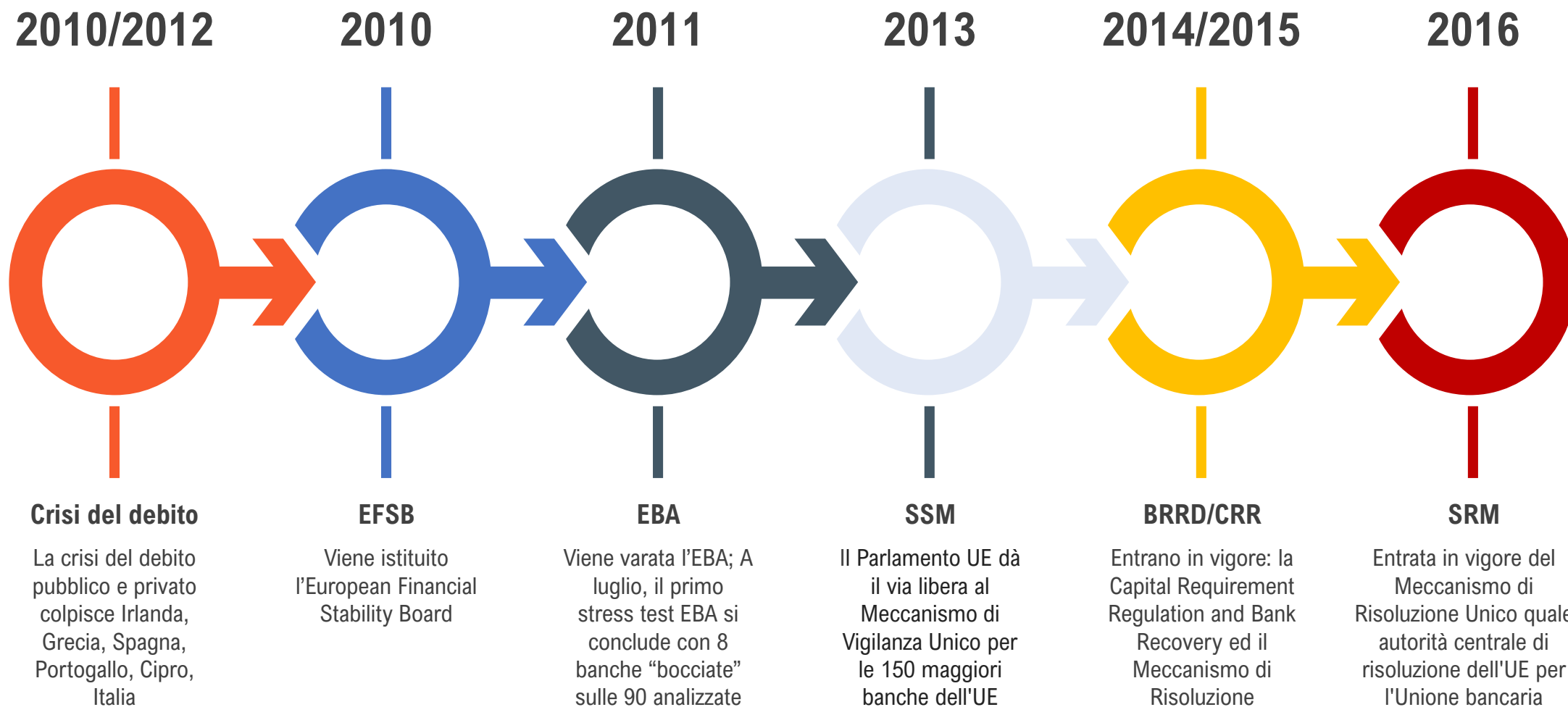
Fonte: EBF e ECB



■ Lo stock di NPL è diminuito in misura considerevole negli ultimi anni

- 2014: 1.170 Miliardi
- 2018T3: 714,3 Miliardi

La nuova vigilanza europea



La ripresa: una strategia «Less4More»?

Fonte: EBA e EBF

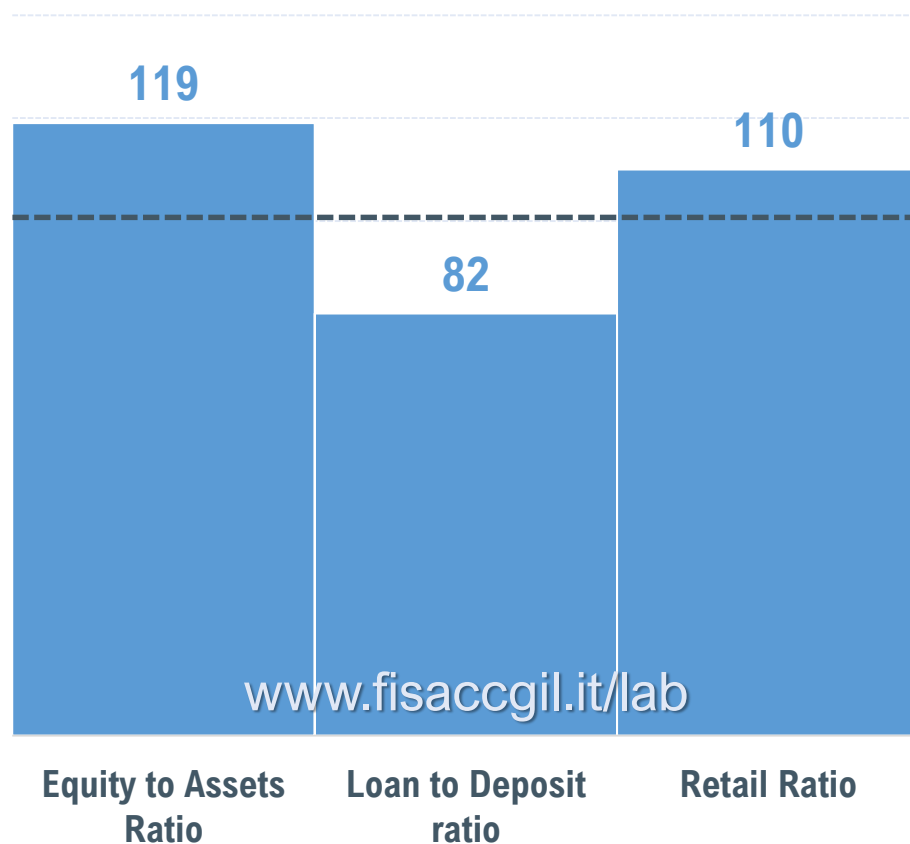
	Giugno 2011	Giugno 2017
Core Equity Tier 1 Capital	5,3%	13,8%
Tier 1 Shortfall (Eur. Miliardi)	411	0
Liquidity Coverage Ratio	71%	143%

Nel 2017, per la prima volta, tutte le banche sistemiche EU28 raggiungono livelli superiori al minimo regolamentare di Liquidity Coverage Ratio

Dopo la crisi: un nuovo paradigma

Fonte: ECB

Con 2007= 100



Minore leva finanziaria

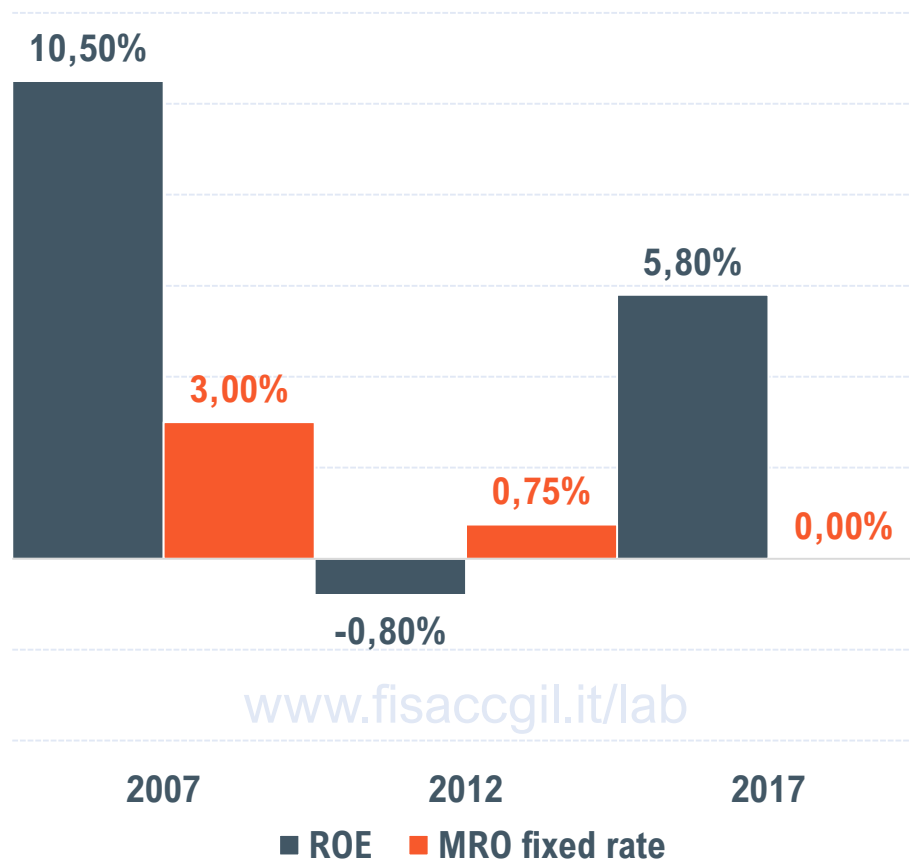
Minore affidamento sul «wholesale funding» (Finanziamento all'ingrosso a breve)

Focus commerciale sul settore retail

Return on Equity

Fonte: EBA e EBF

Return on Equity & Tassi BCE MRO



2007: 10,50%

2011/2012: Crollo degli utili
susseguente alle crisi bancarie

2017: Ritorno a livelli di ROE più
che buoni, nonostante l'impatto
negativo dei tassi ufficiali

«Less4More»: Digitalizzazione & 4.0

Less...

Meno banche(M&A), meno filiali, meno dipendenti



4

Digitalizzazione & 4.0

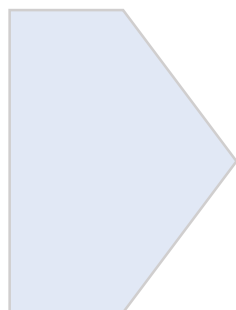


...More

Profitti nonostante tassi a zero/negativi

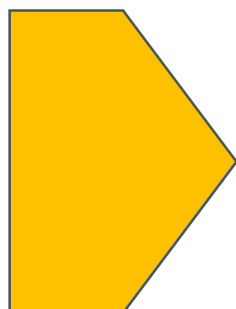
Sommario

1



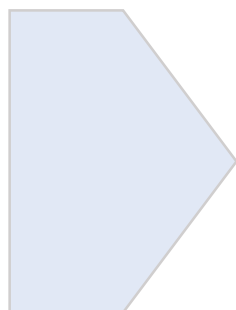
La ripresa nel settore bancario UE: una strategia «Less4More»?

2



Il ruolo della digitalizzazione e del 4.0

3



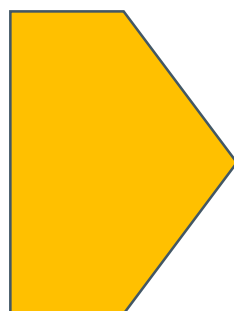
Le nuove sfide: BigTech, valuta «privata» e PSD2

Digitalizzazione & 4.0: elementi centrali

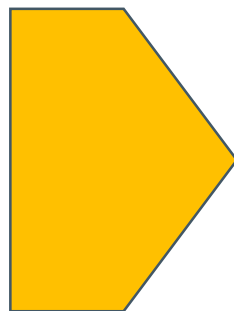
Crisi e ristrutturazione del settore

Aspettative dei consumatori

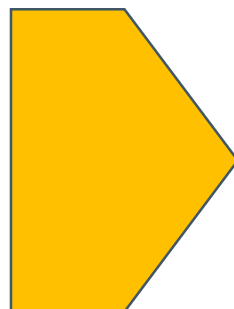
Sfide di mercato



- Il processo di digitalizzazione è stato ed è una risposta alla necessità di ridurre i costi ...

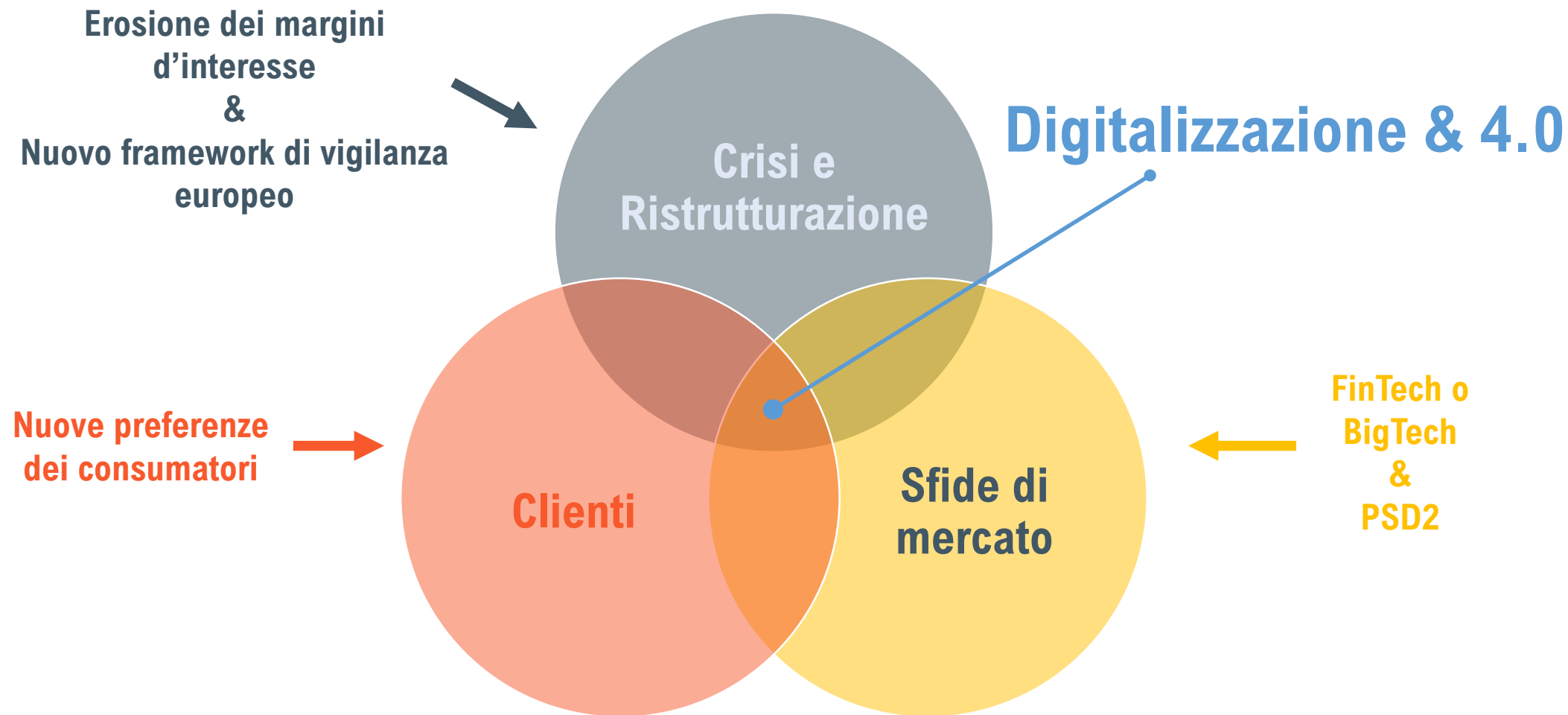


- ... ed un elemento fondamentale per venire incontro alle nuove preferenze dei consumatori



- La "grande trasformazione" del settore bancario è l'unica risposta possibile alla sfida del mondo FinTech / BigTech

Collocare la digitalizzazione



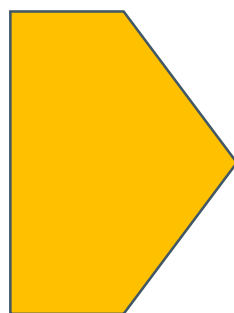
Digitalizzazione & 4.0: una strategia cost-cutting

«Nel settore delle banche commerciali sembrano palesarsi promettenti opportunità. Ciò è probabilmente dovuto ai potenziali benefici delle nuove proposte basate sulla tecnologia, come i modelli di aggregazione, l'uso dei *robo-advice* e lo sviluppo di migliori programmi di *data analytics*. Tutto ciò può essere interpretato come una possibile spiegazione del crescente interesse delle banche a ridurre i costi attraverso l'aumento dell'automazione e della digitalizzazione»

«EBA REPORT ON THE IMPACT OF FINTECH ON INCUMBENT CREDIT INSTITUTIONS' BUSINESS MODELS», 2017, pag. 12

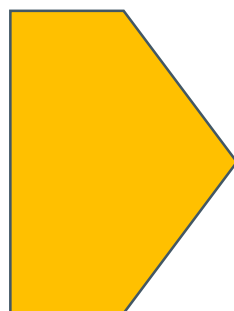
Digitalizzazione & 4.0: un obiettivo capital-intensive

**Investimenti in
Information Technology
(IT)**



- **La spesa globale del settore finanziario in IT crescerà dai previsti \$ 440 miliardi nel 2018 a quasi \$ 500 miliardi nel 2021**

**Tasso di crescita medio
annuo**

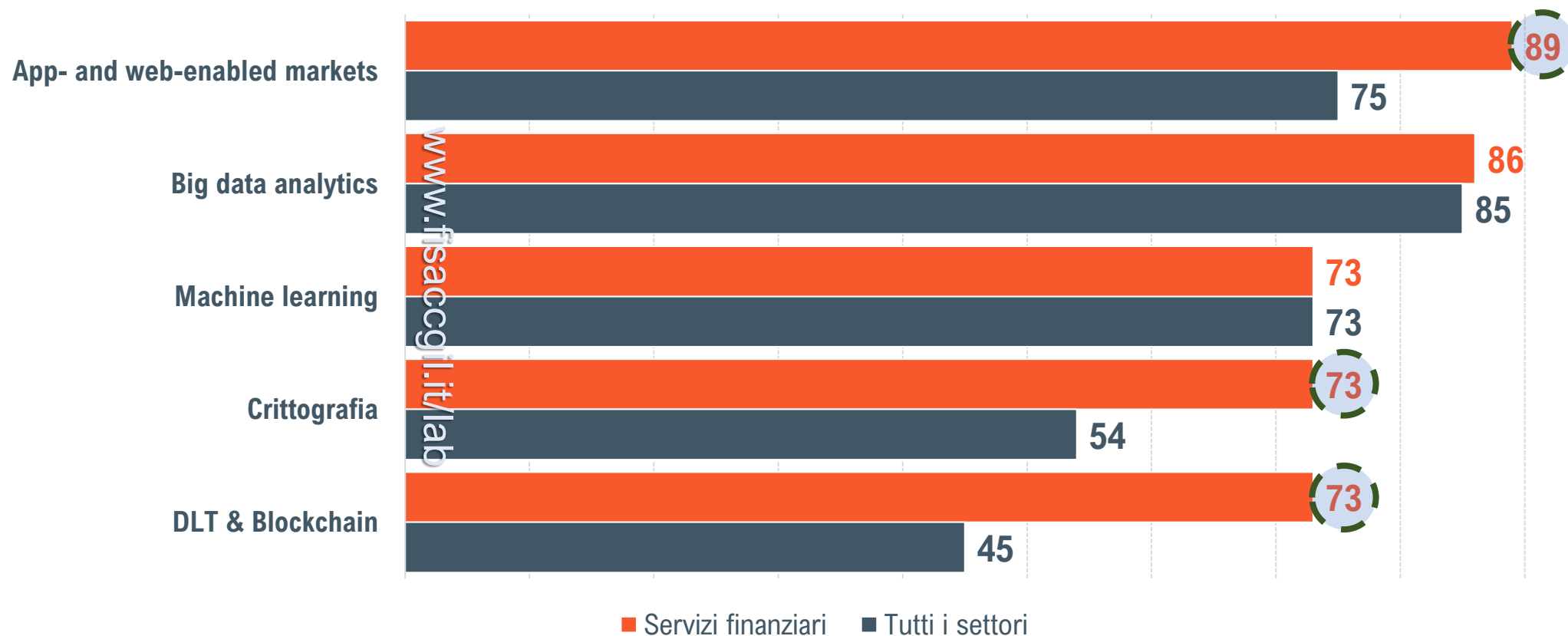


- **+ 5,1% per le banche**
- **+ 4,3% per le assicurazioni**

Digitalizzazione & 4.0: quali tecnologie?

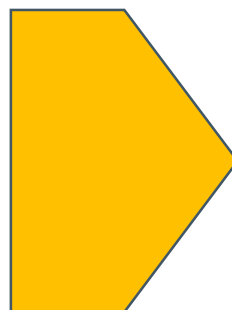
Fonte: WEF «the Future of Jobs Report», 2018

Adozione di nuove tecnologie per settore industriale, 2018–2022 (%), prime 5 tecnologie per il settore dei servizi finanziari, risposte dei dirigenti



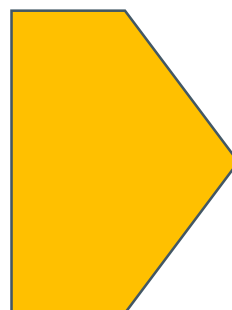
Digitalizzazione & 4.0 nel settore bancario: quali tecnologie?

MEDIA DI TUTTI I SETTORI



- **Focus su analisi dei Big data e sul Machine learning**

SETTORE FINANZIARIO

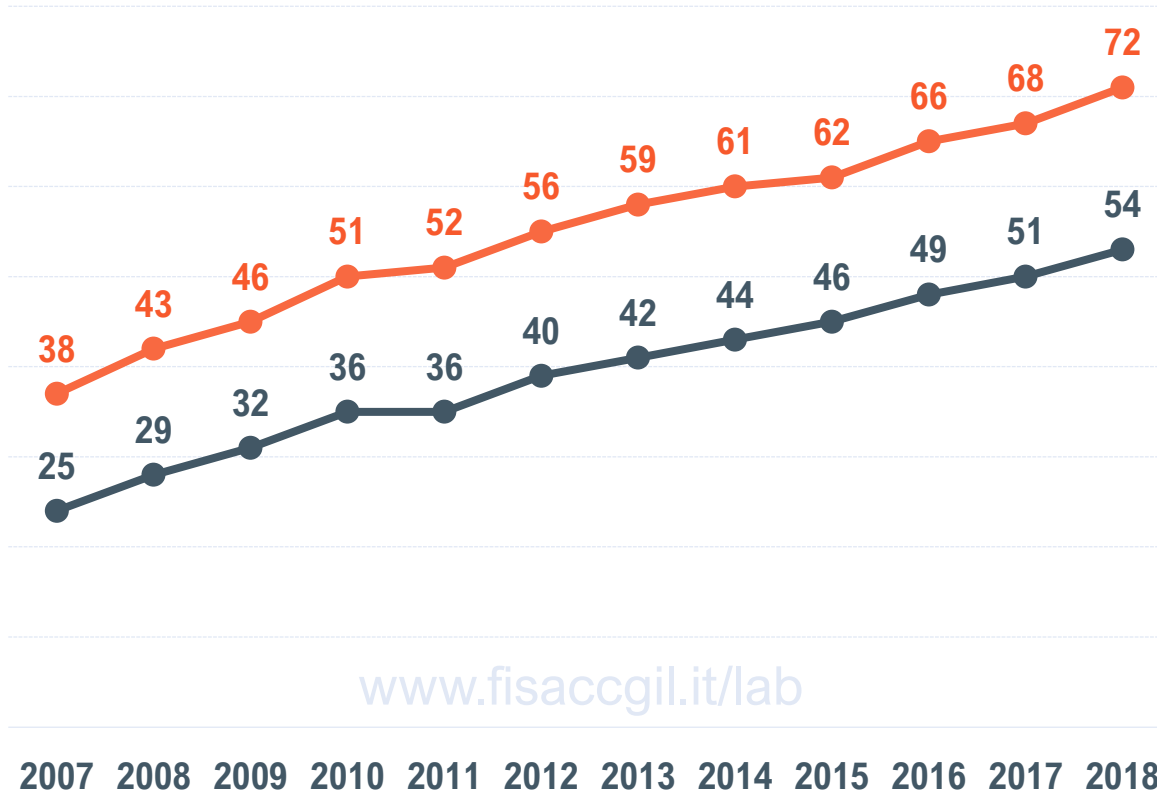


- **Particolare focus sulla sicurezza delle transazioni, sulle app e sulle Blockchain**

Digitalizzazione: preferenze dei consumatori

Fonte: EBF e Eurostat

% di individui che usano Internet Banking nell'UE-28, totale e fascia d'età 25/34



54%

Degli individui nell'UE usa l'Internet Banking (25% nel 2007)



3 Miliardi

di clienti nel Mondo saranno in grado di accedere ai servizi bancari attraverso i loro dispositivi elettronici entro il 2021



72%

Degli individui nella fascia d'età 25-34 nell'UE usa l'Internet Banking (38% nel 2007)

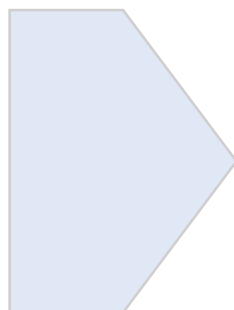


1.9 Billions

di clienti nel Mondo useranno la biometrica e le tecnologie di E-Id per accedere ai servizi finanziari entro la fine del 2020

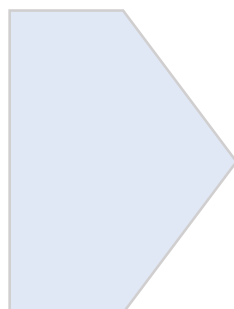
Sommario

1



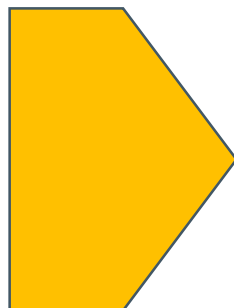
La ripresa nel settore bancario UE: una strategia «Less4More»?

2



Il ruolo della digitalizzazione e del 4.0

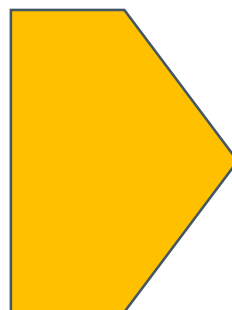
3



Le nuove sfide: BigTech, valuta «privata» e PSD2

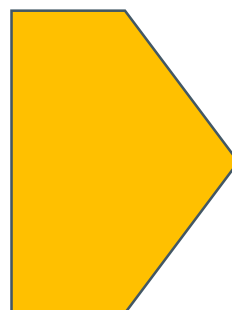
Digitalizzazione & 4.0: FinTech?

Prima della crisi finanziaria



- **“RACE FOR INNOVATION” VS SMALL NEWCOMERS (FINTECH)**

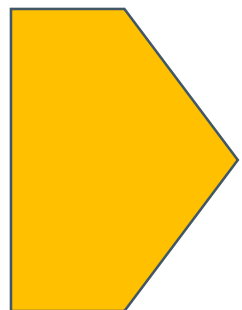
Dopo la crisi finanziaria



- **Le banche possono “comprare” innovazione più velocemente di quanto le FinTech possono acquisire nuovi clienti**

Digitalizzazione & 4.0: o BigTech?

The BigTech challenge

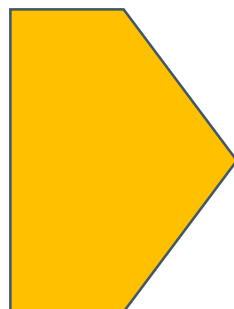


- L'impatto competitivo delle BigTech sarà sicuramente maggiore rispetto a quello delle FinTech
- Ciò non deve sorprendere visto che le BigTech hanno reti di clienti consolidate e di grandi dimensioni e godono del riconoscimento e della fiducia nel marchio

Le BigTech non vogliono “fare banca” in modo tradizionale ma puntano ad integrare i servizi finanziari all'interno dei loro modelli di business

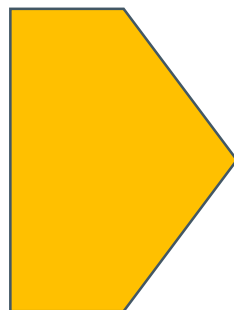
Il modello di business delle BigTech nei servizi finanziari

Integrazione funzionale



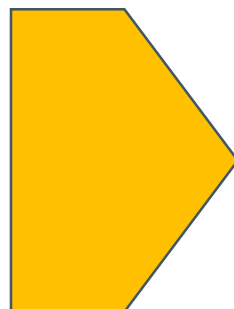
- Con le piattaforme tecnologiche esistenti (es. transazioni di danaro via APP)

Decentralizzazione



- Lo scambio è inteso sempre più come rapporto tra privati, i portali/le app fanno solo da garante

Disintermediazione



- Modelli basati sulla fiducia dei singoli partecipanti, utilizzo di recensioni e trust reviews

BigTech: un esempio



Ant Financial Services Group (ex Alipay)

Proprietà: Alibaba

Dipendenti: 9.000

Valore di mercato: 150 miliardi di USD



Servizi:

ALIPAY: Piattaforma di pagamenti online & mobile

Yu'e Bao: Il più grande fondo monetario al Mondo

Sesame Credit: piattaforma di Rating creditizio aperta

AIS: Servizi assicurativi online

ZOLOZ: Piattaforma di E-ID basata sui dati biometrici

Unicredit Group ha avuto nel primo semestre 2019 una capitalizzazione di mercato oscillante tra 24 e 32 miliardi di euro con oltre 96.000 dipendenti

Libra di Facebook: oltre le criptovalute, verso la «privatizzazione» della moneta?



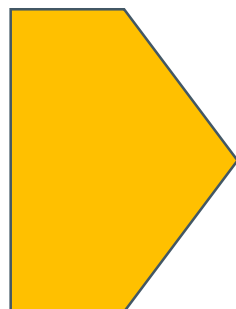
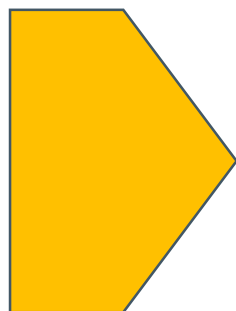
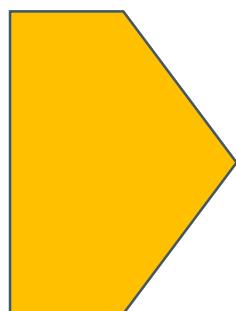
Libra è una criptovaluta basata su tecnologia blockchain, lanciata da Facebook e amministrata dall'Associazione omonima, a cui partecipano 28 membri

Libra: Come funzionerà?

2020

Stabilità

Obiettivo (dal White Paper di Libra)



- **Inizio previsto della circolazione di moneta**
- **Nelle intenzioni dei promotori e a differenza delle altre criptovalute, Libra dovrebbe avere un valore stabile, poiché supportata da un paniere di valute come dollaro, euro e yen**
- **Creare «una valuta globale, nativa digitale, che possa integrare tutte le qualità delle migliori valute globali: stabilità, bassa inflazione, accettazione globale e fungibilità»**

Libra: critiche

Aleatorietà del progetto

- «Un “white paper” senza alcuna informazione scritta sopra è “bianco” nel senso sbagliato del termine»

D. Gammaldi, responsabile del mercato e dei sistemi di pagamento della Banca d'Italia

Rischio riciclaggio

- Una criptovaluta «stabile» potrebbe diventare il «bene rifugio» per eccellenza dei proventi illeciti

Una moneta privata?

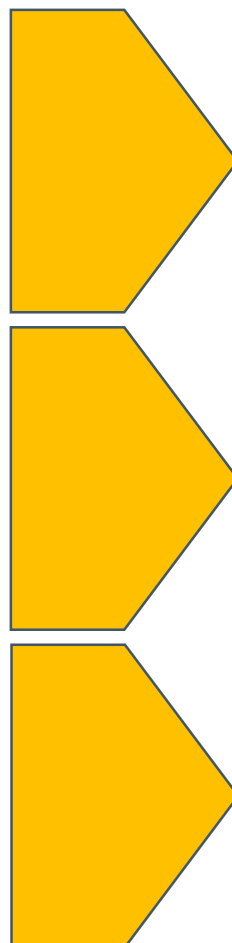
- Una moneta creata da grosse corporations e non sottoposta ad alcuna autorità di controllo pubblica ed autonoma pone dei seri rischi per la stabilità del sistema valutario globale

BigTech & PSD2: una possibile rivoluzione?

Cos'è la PSD 2

Articolo 29 - Accesso agli Account

La fine del monopolio bancario sui servizi di pagamento?



- PSD2 è una direttiva che copre 117 articoli tra cui l'obbligo di crittografia per le transazioni e controlli rigorosi sugli oneri commerciali per le transazioni
- Apre le informazioni sull'account dei consumatori a terzi. Queste terze parti potranno offrire servizi di pagamento ma non dovranno per forza essere banche
- A fine 2018 Amazon ha ottenuto una licenza bancaria in Lussemburgo. Pochi giorni dopo Facebook l'ha ottenuta in Irlanda e Google in Lituania

Outlook 5/2019

ISRF LAB

Digitalizzazione e 4.0 nel settore bancario

Uno sguardo Europeo

A CURA DI:

Roberto Errico

ISRF LAB

Stefano di Dio

ISRF LAB

COORDINAMENTO:

Nicola Cicala

Direttore ISRF LAB

PROGETTO GRAFICO:

Roberto Errico

ISRF LAB

www.fisaccgil.it

[@fisac_cgil](https://twitter.com/fisac_cgil)



www.fisaccgil.it/lab

[@Isrflab](https://twitter.com/Isrflab)

